

**SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE**

**Bollettino Valanghe nr 50 emesso dal Centro Addestramento Alpino  
alle ore 14:00 del 22/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 23/01/2026**



**STATO MANTO NEVOSO:** 0 0 0 Negli strati intermedi e basali del manto nevoso sono presenti pronunciati strati deboli persistenti soprattutto sui pendii ombreggiati. In questi strati fragili il distacco provocato sui pendii ripidi indicati può avvenire al passaggio di un singolo sciatore e con debole sovraccarico. Con la presenza di tali strati sono possibili distacchi a distanza. L'attività valanghiva spontanea è pressoché assente. Le recenti nevicate da deboli a moderate soprattutto nel settore sud orientale della regione, accompagnate da venti moderati provenienti da sud/est, hanno creato accumuli ancora localmente instabili.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e un'ottima capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. I rumori di whoom e le fessurazioni quando si calpesta il manto sono chiari segnali di instabilità da non sottovalutare. Prestare attenzione nel passaggio tra tanta e poca neve, in prossimità di cambi di pendenza, sotto creste e colli, nelle conche e canali. Si raccomanda un'attenta scelta dell'itinerario e di mantenere le giuste distanze di alleggerimento e di sicurezza.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO						
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO						
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE						

- 1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.